

www.gazzettaffari.com

Un click e sei in edicola

Cultura &amp; Spettacoli



www.gazzettaffari.com

Un click e sei in edicola

LECCE E PROVINCIA

## Sss e Nidi d'Arac all'«Earth day» di Roma



I Sud Sound System si esibiranno con i Nidi d'Arac in piazza del Campidoglio a Roma

● Sud Sound System e Nidi d'Arac stasera a Roma per festeggiare, come in tutto il mondo, l'Earth Day, la Giornata della Terra. Nat Geo Music, il canale musicale di National Geographic (406 di Sky) celebra l'iniziativa organizzando un evento gratuito ad «Impatto zero» in piazza del Campidoglio. Il Nat Geo Music Live sarà aperto dalla cantante somala Saba. Poi sarà la volta dei «nostri» Sss col loro particolare mix di «ragga» e ritmi made in Jamaica e dei Nidi d'Arac, la band, che ha saputo riproporre la musica folk del Sud d'Italia in chiave moderna. Con loro, i Tamburellisti di San Rocco. Infine, le star Cesaria Evora e Vinicio Capossela.

## Giovani artisti del palato su «Salento in Tasca»



I ragazzi dell'Alberghiero di Otranto sulla copertina di «Salento in Tasca»

● «Artisti del palato» in copertina su *Salento in Tasca*, settimanale gratuito d'informazione e tempo libero, in distribuzione nei principali punti di aggregazione ed incontro sparsi in tutta la provincia di Lecce. La redazione ha incontrato i ragazzi della classe III-sala bar dell'Alberghiero di Otranto, che nei giorni scorsi si è aggiudicato il concorso aula Creativa 2008-Dati una Mousse, promosso da Avio. Intanto, prosegue la marcia di avvicinamento al numero 500 (siamo a meno 5), che la redazione del settimanale impegnerà nei festeggiamenti dei dieci anni di attività ininterrotta. Poi, rubriche, sport, indirizzi e numeri utili, le stelle.

## In mostra a Stoccarda gli abiti del Museo Cordella



Due degli originali modelli anni '20 del Museo della moda «Cordella» in mostra a Stoccarda

● Venti storici capi di abbigliamento del Museo della moda-Centro studi «Cosimo Cordella» di Lecce in mostra a Stoccarda. Parla salentino la moda italiana in esposizione alla Fiera di Stoccarda, evento firmato dall'Ente Fiera e di Enit Agenzia nazionale del turismo. Il Centro studi diretto dallo stilista Pino Cordella espone abiti femminili originali degli anni '20 e un modello dello stesso periodo disegnato da Cosimo Cordella durante il suo soggiorno in America. Praticamente, i pezzi più belli relativi a quest'epoca a disposizione del Museo. Lo stand, curato da Carol Cordella, è posto accanto a due grandi nomi italiani: Franco Zeffirelli e la Ferrari.

## I luoghi santi dell'India conferenza ai Teatini



Rosa Maria Cimino accanto ad uno dei clic della mostra sul Tibet [foto Massimino]

● Il monastero dei Teatini di Lecce ospita questa sera (ore 18.30) la conferenza dal titolo «Pellegrinaggio ai luoghi santi dell'India». A condurre i lavori sarà Rosa Maria Cimino, docente di Archeologia e Storia dell'arte dell'India dell'Università del Salento.

Il convegno rientra nel ciclo di incontri intitolati «Le vie dello spirito», previsti nell'ambito della mostra fotografica «Kailash la montagna degli dei. Pellegrinaggio in Tibet sulle orme di Giuseppe Tucci», sempre a cura di Rosa Maria Cimino. Per visitare la mostra, c'è tempo fino al 28 aprile. Sarà aperta tutti i giorni, dalle ore 10 alle 13, e dalle ore 16.30 alle 21.30.

PAISIELLO | Spettacolo e incontro per la rassegna organizzata dall'Università

# Storia di Donato Menichella illuminato economista di Puglia

IL MEDIOMETRAGGIO | Proiezione di «Vino amaro» di Enzo Pezzuto

## Applausi al «Bodini» dell'attore Fefè De Giorgi



Da sinistra, il campione Fefè De Giorgi, interprete di Bodini, con il regista Enzo Pascal Pezzuto

Il *Vino amaro* raccontato da Bodini riflesso sul grande schermo del Festival del cinema europeo. E' stato accolto con approvazione da parte del pubblico il mediometraggio di Enzo Pascal Pezzuto tratto da un articolo scritto dal grande poeta e ispanista, salentino d'adozione, proiettato domenica sera al Cityplex Santalucia di Lecce nell'ambito dell'ultima giornata del Festival.

Intenso e affascinante, lo sguardo dello scrittore e poeta milanese interpretato da un sorprendente Fefè De Giorgi si è esteso sul Salento, sui vigneti del Tacco d'Italia. Straordinaria la sua partecipazione, un campione nazionale di pallavolo e oggi allenatore della Lube Macerata, che con sorprendente disinvoltura ha vestito i panni di Bodini, nel momento in cui, nel 1950, scrisse davanti alla sua Olivetti l'articolo pubblicato dalla rivista Omnibus «Squinzano, vino a Milano».

Il mediometraggio, fuori concorso nella sezione Puglia Show, racconta gli anni '50 di Squinzano e del Salento quando carri stracolmi d'uva raggiungevano gli stabilimenti vinicoli del più grosso centro di lavorazione vinicola dell'epoca, gestiti dagli imprenditori milanesi.

Quasi come in un documentario, *Vino amaro* ricostruisce non solo il contesto storico ma disegna anche i tratti di una popolazione principalmente pigra ma soprattutto impigliata nei pregiudizi e negli ostacoli che gli «dei delle banche», usando le parole di Bodini, riservavano agli imprenditori locali favorendo invece i proprietari del Nord. La vita in quel periodo ruotava intorno alla vendemmia, e gli spiccioli che i proprietari degli stabilimenti lasciavano ai braccianti squinzanesi finivano presto, spesi in stoffe anonime e bevute al bar della piazza.

Il progetto è stato realizzato dall'associazione di produzioni cinetelvisive Kharisma del regista Enzo Pascal Pezzuto in collaborazione con il Comune di Squinzano. Lo sceneggiato è stato sostenuto dall'Apulia film commission della Regione Puglia e rientra in un programma di marketing territoriale, promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura. L'applauso del pubblico, al termine della proiezione, è valso per Pezzuto e per De Giorgi come riconoscimento per aver creduto in un progetto finalizzato a guardare al passato come stimolo per tutelare le risorse del territorio senza commettere gli stessi errori. [a.c.p.]



Una sequenza del mediometraggio

Approda a teatro la vita di Donato Menichella, economista pugliese del '900 e protagonista della ricostruzione italiana nel dopoguerra. Oggi (ore 18) al Paisiello di Lecce è di scena la compagnia «La pecora nera» con *Questa volta non ci sono i danari*, rappresentazione scritta da Paolo Patui, a partire dai «dialoghi possibili» di Alfredo Glielobianco e Michele Bia.

In una piccola stazione di provincia Vincenzo Menichella, figlio di Donato, incontra un soldato con il quale parla di suo padre. Tra eventi storici e qualche libertà teatrale, lo spettacolo racconta il superamento delle gravi difficoltà attraversate dal capitalismo italiano tra le due guerre mondiali e il suo decollo nel secondo dopoguerra, dovuto a una svolta nell'azione economica dello Stato, e soprattutto alla creazione di «enti pubblici straordinari» e indipendenti dalla pubblica amministrazione, di cui Menichella fu tra i primi ideatori e artefici. In particolare, la pièce ripercorre le tappe fondamentali dell'attività del grande economista nato nel 1886 a Biccari, in Capitanata: dal suo incontro, nel '44, con il capitano Kamark della Commissione di controllo degli alleati alla fondazione della Cassa per il Mezzogiorno con Giordani, fino all'incarico di Governatore della Banca d'Italia e alla sua pensione. Al termine intervengono Alfredo Glielobianco, ufficio Ricerche storiche della Banca d'Italia; Manuela Mosca e Mario Signore, Università del Salento; Riccardo Realfonzo, Università del Sannio. Coordina, Marcello Favale (Rai 3 Puglia). L'iniziativa fa parte di «Storie interrotte. Il Sud che ha fatto l'Italia», rassegna promossa dal ministero dello Sviluppo e organizzata dall'Università.



La vita di Menichella con la compagnia «La pecora nera» (Modugno)

NARDÒ | Si conclude la rassegna di prosa al «Comunale». Sipario stasera e domani

## Quattrini e «Niente sesso siamo inglesi»



L'attrice Paola Quattrini

● «Nardòteatro» chiude in bellezza con Paola Quattrini al «Comunale». Sipario oggi e domani, in replica, sempre alle 21, per un evergreen come *Niente sesso, siamo inglesi*, commedia brillante che, oltre alla Quattrini, vede in scena Gianfelice Imparato, Giuseppe De Rosa, Loredana Giordano, Valerio Santoro, per la regia di Renato Giordano.

Portato in scena ininterrottamente dal 1971 al 1987 con il record di 6761 rappresentazioni

consecutive, *Niente sesso, siamo inglesi* è tra i più duraturi successi nella storia del moderno teatro inglese. E nel 1973 Cliff Owen ne diresse anche una divertente trasposizione cinematografica. In Italia la commedia scritta da Marriott e Foot fu portata in scena, per tre stagioni consecutive, nella fortunata edizione di Garinei e Giovannini. I biglietti per le rappresentazioni saranno in vendita al botteghino del teatro dalle 16,30 alle 20. [bv]

SUPERSANO | Fabrizio Saccomanno e Cristina Mileti sul palco dell'oratorio

## Riecco «Via», emozioni d'emigranti

● *Via* porta in giro per il mondo da qualche anno le emozioni e le sensazioni di un Sud che vuole riscattare le proprie miserie e che ha fame di lavoro e di onore. E stasera per iniziativa dell'Università popolare cittadina della terza età il messaggio itinerante dei Cantieri Koreja, con Fabrizio Saccomanno e Cristina Mileti, approda a Supersano. L'appuntamento è all'oratorio parrocchiale, per dare vita (ore 19.30)

alla rappresentazione della voglia di vita che spinge una famiglia del Salento a viaggiare verso il nord industrializzato per oltre mille e cinquecento chilometri in cerca di dignità. E la storia di minatori del sud che in Belgio trovano il più difficile e pericoloso dei lavori. Ma che riserva loro una nuova esistenza, dalla quale si sentono gratificati, nonostante le sofferenze. [da.gr]



«Via» con Fabrizio Saccomanno e Cristina Mileti

CASTELLO DI COPERTINO

## Rapimento Moro e lotta armata nelle riflessioni di Giorgio Galli



di GIOVANNI GRECO

Il rapimento di Aldo Moro, di cui il 9 maggio prossimo ricorrono i trent'anni dall'uccisione, e alcune riflessioni sulla lotta armata in Italia saranno al centro dell'incontro in programma oggi (ore 16.30) nel castello angioino di Copertino, nell'ambito del settimo ciclo di «Intellego», organizzato da Università del Salento, Provincia e comune-assessorato alla Cultura. Relatore sarà Giorgio Galli (foto), docente dell'Università degli Studi di Milano, uno dei maggiori politologi della scena mondiale le cui riflessioni hanno influenzato il pensiero politico del '900. Galli sarà presentato dal professore Fabio Minazzi, dal sindaco Gianni Marucci e dall'assessore alla Cultura Sandrina Schito.

«Sulla vicenda del rapimento Moro - spiega Galli - non bisogna perdersi nelle nebbie delle ipotesi e dei complotti. Occorre cercare la risposta a due domande. La prima, nell'assalto alla scorta dell'onorevole Moro vengono sparati 91 colpi di arma da fuoco di cui 47 da un'arma mai ritrovata, in mano a un tiratore scelto di grande esperienza, che si muove liberamente e uccide la scorta senza scalfire Moro. Altri 22 colpi sono sparati da una mitraglietta in mano a un tiratore scelto di buona abilità. Invece, tutti i colpi sparati dai brigatisti vanno a vuoto. E' spontaneo chiedersi chi era quel tiratore di grande capacità operativa militare? Le ricostruzioni fatte dai brigatisti in questi anni presentano un sacco di lacune e contraddizioni. Certo è che Moro non fu ucciso e trasportato nella Renault come ci hanno raccontato». Domani Galli sarà (ore 9.30-11) ospite dell'Istituto Comi di Tricase per il seminario sugli anni '70 organizzato con l'Università del Salento.